

Domenica si apre la stagione Il primo meeting al "Bernes"

Paolo Cautero

NOSTRO SERVIZIO

Vigilia di annata agonistica della atletica leggera, che si aprirà domenica al palasport «Ovidio Bernes» di Paderno, per il primo dei previsti meeting al coperto del 2015. Quindi, sette giorni dopo, ma a Casarsa della Delizia, verrà avviata la sequenza di campestri. Il calendario prevede poi domenica 25 a Gorizia, la prima prova del campionato invernale di lanci lunghi (martello, disco, giavellotto): si tratta di discipline che vedranno di scena alcuni elementi messi in evidenza nel 2014.

Cominciando da Marco Bortolato conquistatore del titolo tricolore Juniores (e, l'anno precedente, nella medesima categoria terzo agli europei). Il martellista di Martignacco, allevato all'Atletica Malignani Libertas Udine e ora in forza alla Fiamme oro, vanta il personale di 70,15 che conta di migliorare in fretta grazie alle notevoli potenzialità di cui dispone. Ed anche seguendo gli insegnamenti di Mario Vecchiato, un maestro che ha creato a Udine una vera e propria scuola del genere. Nella quale sta crescendo bene la stessa Nadia Maffo da Mereto di Tomba: medaglia d'argento agli italiani Juniores e con il lancio di 55,36 primatista regionale sia Juniores che Assoluta. Nel disco spicca

Stefano Petrei, ai vertici nazionali ormai da tempo. Egli viene seguito da Adriano Coos ed è campione italiano Promesse (under 23) ed è capace di lanciare a 55,81.

Interessante anche la crescita della sandanielese Giada Andreutti, nel giro delle rappresentative azzurre e seconda ai tricolori Juniores.

Notizie meno liete dal salto in alto, disciplina in cui il Friuli ha saputo sfornare nel passato elementi di valore assoluto (Enzo Del Forno, Bruno Bruni, Massimo Di Giorgio, Luca Toso, Donatella Bulfoni, Alessandro Talotti). A cercare di tenere alta una tradizione del genere tenta Desirée Rossit da Nespolo di Lestizza, con 1,88 diventata l'anno passato campionessa italiana under 23 e seconda agli Assoluti dietro la pordenonese Alessia Trost. Sulle sue orme c'è Eleonora Omorege: ancora fra le Juniores, forte del balzo di 1,84 ed allenata da Francesco Comuzzo.

Passando alla velocità grandi speranze alimenta Ylenia Vitale, Juniores che sa correre i 400 piani in 53"87". Al tecnico Paolo Bonetti (che, assieme a lei, si fa carico della preparazione della sorella Ilaria) il compito di migliorarla per la gioia di Paolo Baracetti, presidente della Libertas Friul Palmanova con cui la neanche ventenne atleta risulta tesserata. La distanza dei 100 ostacoli appare invece congeniale alle doti di sprinter di Giada Carmassi da Magnano in Riviera: cresciuta nella Gemonatletica, mentre adesso sta con il Brugnera, ha fissato i cronometri sul tempo di 13"68 e vanta già il titolo nazionale Under 23.

Dietro a simile pattuglia di vertice stanno spuntando alcuni giovanissimi talenti di prospettiva. Eccoli: Anna Liss Modesti da Terzo di Aquileia (componente il quartetto regionale detentore del titolo tricolore Cadette nella staffetta 4x100 e fresca primatista nazionale indoor sui 60 piani in 7"37), Isabella Martinis da Vergnacco di Reana del Rojale (martellista al primo anno fra le Cadette, categoria di cui è campionessa italiana), Martina Molinari (astista Cadetta già salita a 3,55) nonché Riccardo Del Torre (lungo), Federico Rossi (ostacoli), Giovanni Basalli (ostacoli), Antonino Ni-